Milan, è boom sul mercato: ma per tornare grandi la strada è lunga

Finalmente l'estate che i tifosi rossoneri attendevano da molti anni: quella che vede il **Milan** tornare di prepotenza sul mercato, deciso a rinforzarsi per riprendere il posto che gli spetta nel calcio italiano. Con gli arrivi di **Mateo Musacchio**, **Franck Kessie**, **Ricardo Rodriguez** e **André Silva** (in attesa di altri possibili colpi), la squadra a disposizione di **Vincenzo Montella** cambia infatti volto e suscita entusiasmi. Vincendo al momento la sfida con l'**Inter**, annunciata come furia in questa sessione estiva e invece ancora indietro sul tabellino di marcia.



Ricardo Rodriguez (24 anni), finalmente in Italia dopo anni di trattative fallite.

In quanto tifosi di calcio prima che d'una squadra in particolare, ci allieta rivedere un **Milan** '*vivo*', ambizioso, deciso a scrollarsi di dosso l'indegna aura di decadenza che l'ha avvolto nell'ultimo quinquennio. Il suo ritorno a grandi livelli è auspicabile per la salute della **Serie A**. Al contempo però ci chiediamo a cosa possa effettivamente aspirare la squadra che sta nascendo.

Troppe volte negli anni passati si è parlato di '***terzo posto***' o addirittura '***Scudetto***' invano, incrementando così la delusione finale di tutto l'ambiente per i risultati finali.



André Silva (21 anni), il vero colpo a sorpresa del Milan.

La nostra opinione sarà cinica, ma tant'è: allo stato attuale, il Milan è ancora troppo pieno di incognite perché possa già da subito inserirsi nella corsa per gli obiettivi più importanti. Di tutti gli acquisti compiuti finora, nessuno ancora offrirebbe garanzie di assoluto rendimento. Musacchio è stato un pallino rossonero per anni, ma viene da una stagione funestata dagli infortuni e sembra doversi ancora riprendere.

Kessié ha impressionato tutti nella stagione scorsa ma ora si dovrà confermare in un contesto meno tranquillo di quello dell'**Atalanta**. Rodriguez e Silva dovranno trascorrere il rituale periodo di adattamento al calcio italiano.

Insomma ci pare troppo presto per cantare vittoria. Anche perché di mezzo c'è ancora il lungo e tormentato discorso sul rinnovo di **Gianluigi Donnarumma**. La permanenza del giovane portiere sarebbe un importante segnale per l'ambiente e galvanizzerebbe il morale del gruppo. Il Milan potrebbe essere tornato grande, ma per prudenza aspettiamo ancora. Anche perché il mercato non pare ancora finito…